



Comune di Crema

Assessorato all'Istruzione



GUIDA AL SERVIZIO a.e. 2025/26

ASILO NIDO BRAGUTI

via Braguti 6

ASILO NIDO DANTE

via Cappuccini 26

(aggiornamento al 6 marzo 2025)

PERCHE' SCEGLIERE L'ASILO NIDO ...

Iscrivere la propria bambina o il proprio bambino all'asilo nido non è solo una scelta dettata da esigenze lavorative dei genitori, ma è anche una vera **scelta educativa**.

L'Assessorato all'Istruzione ed il personale degli asili nido comunali, propongono un modello organizzativo e pedagogico di **ispirazione montessoriana**, centrato sul bambino, quale soggetto attivo.

Un'idea di bambino piccolo inteso non solo come soggetto dipendente e bisognoso di cure, ma come persona sensibile e capace di comunicare, di concentrarsi, di fare ed interagire con l'ambiente e con le situazioni.

Un bambino in costante interazione con il contesto fisico e sociale che lo circonda, predisposto e interessato alla relazione, desideroso di comunicare e relazionarsi con gli altri bambini e gli adulti, di esplorare e di conoscere.

*“Nell'asilo nido i bambini possono compiere **esperienze significative e ricche**, attraverso modalità di ascolto e di rispetto che permettono al bambino di sentirsi sicuro e sereno. L'attenzione alle cure materne, ai tempi e ai ritmi individuali, l'organizzazione curata degli ambienti e la scelta dei materiali da offrire ai bambini sono quindi oggetto di particolare ricerca. Ogni bambino, infatti, ha la necessità, il diritto, nonché le potenzialità, di **sperimentare quanto più liberamente possibile l'ambiente** nel quale vive e con il quale si confronta ogni giorno.*

*Ecco perché ad ogni nuovo ingresso si parla di ambientamento: ambientarsi significa “fare proprio l'ambiente”, conoscerlo a gradi, scoprire gli spazi disponibili e gli oggetti che, dapprima sconosciuti, diventano via via familiari, accettare persone nuove, altri bambini, altri adulti. **Il nido è un luogo dei bambini e per i bambini pensati e preparati.***

*Gli spazi sono privi di pericoli, ma non ovattati e asettici (nel qual caso diventerebbero poco significativi e per nulla stimolanti); sono divisi in **piccoli ambienti a seconda delle attività che vi si possono svolgere**, per far sì che lo spazio disponibile sia raccolto, inviti alla concentrazione e non alla dispersione di energie e dell'attenzione. Le “attività” non sono imposte dall'adulto: è **il bambino che sceglie quando giocare e con cosa giocare.***

Ciò comporta un'attenzione rigorosa e costante alla qualità e quantità delle proposte presenti nell'ambiente - tutte diverse tra loro - in modo che ciascun bambino possa soddisfare la sua curiosità e la sua voglia di apprendere.

*Il gioco di gruppo è un traguardo che i bambini raggiungono spontaneamente verso la fine dell'ultimo anno di nido: pertanto, prima vengono proposti giochi individuali che interessino e stimolino il piccolo nella sua crescita, stabilendo contemporaneamente alcune semplici regole che, una volta fatte proprie, porteranno i bambini ad una **condivisione consapevolmente scelta** e di conseguenza serena”.*

(tratto da “Un nido per amico” di Grazia Fresco Honegger)



Il bambino, con i suoi bisogni e i suoi interessi, è **al centro del progetto educativo**: molta attenzione viene prestata alla qualità della relazione, al riconoscimento dell'unicità di ciascun bambino, alla predisposizione di un contesto che gli garantisca la sicurezza e la continuità su cui si fonda lo sviluppo dell'autonomia, ossia un ambiente sicuro e accogliente, ma anche interessante da scoprire e da esplorare. In tale contesto **l'educatrice è la guida**, il punto di riferimento, la fonte del conforto e della protezione; è colei che garantisce al bambino un rapporto privilegiato, che predispone con cura gli spazi, i materiali, gli oggetti; è attenta, ma non intrusiva, non interferisce nell'attività del bambino (a meno che non sia in gioco la sicurezza); permette al bambino di esprimersi ed accoglie i suoi sentimenti, siano positivi o negativi, senza esprimere valutazioni, ma accogliendo la diversità come ricchezza.

I MOMENTI DI VITA ALL'ASILO NIDO ...

I primi giorni: l'ambientamento

Quando un bambino viene accolto all'asilo nido per la prima volta, soprattutto se piccolissimo, si trova ad affrontare una delle prime separazioni dalle figure familiari, esperienza per lui impegnativa e ricca di significati. La **gradualità** e la **presenza dei genitori nei primi tempi** crea le migliori condizioni perché il bambino possa avvicinarsi a nuove persone e ad una nuova realtà. Si è in grado di accogliere, veramente, solo se si sa riconoscere l'unicità di ogni bambino, la sua breve ma intensa storia, le sue acquisite abilità e le sue inevitabili debolezze. Se l'attore principale dell'ambientamento è il bambino, il genitore diventa protagonista nel comunicare sicurezza, nel farsi trovare sempre vicino e pronto nel momento del bisogno, nel fungere da punto di riferimento nella scoperta di un ambiente nuovo, infine nell'accettare di allontanarsi "in punta di piedi" per affidare il figlio alle cure dell'educatrice. L'intento è di creare continuità fra le modalità di accudimento, cui il bambino è abituato in famiglia e l'esperienza al nido e di favorire la costruzione di un rapporto significativo tra il bambino e l'educatrice che si occuperà di lui, una persona a cui potrà affidarsi, anche nei momenti di difficoltà, che lo aiuterà nella successiva scoperta dell'ambiente-nido. Per una buona riuscita dell'ambientamento, è necessario un **tempo di due/tre settimane**: il percorso viene preparato dall'equipe educativa e concordato "passo dopo passo" con il genitore, in funzione delle esigenze del bambino.

L'accoglienza

Ogni giorno, l'accoglienza del bambino all'asilo nido è un momento particolarmente delicato, in quanto genitore e bambino si separano, per trascorrere, lontani, parecchie ore della giornata. **Gesti semplici e ripetitivi**, come togliersi la giacca e riporre le proprie cose nell'armadietto, rassicurano i bambini, così come un saluto affettuoso e sereno.

Il mangiare insieme

“Mangiare insieme” all'asilo nido non è la semplice soddisfazione di un bisogno fisico, ma è un **momento educativo** che richiede di essere **pensato e organizzato con molta cura**, affinché il bambino possa sperimentare progressivamente la propria autonomia e vivere serenamente una situazione caratterizzata da relazioni, gesti, curiosità, scambi, affettività. Per i più piccoli il rapporto educatrice-bambino è individualizzato e a rotazione: quelli che mangiano dopo giocano o si muovono a piacere, affidati ad una persona di supporto. Stoviglie e posate sono adatte per dimensioni: nei primi tentativi di mangiare da solo, il bambino si sente incoraggiato se ha in mano un cucchiaino, mentre l'educatrice lo imbecca con calma. A partire dall'anno e mezzo circa, i bambini mangiano con il proprio gruppo su una tavola apparecchiata e su sedie su cui possono sedersi autonomamente e dove il “fare da sé” è incoraggiato. Verso i due anni possono cominciare a servirsi da soli ed il ruolo dell'educatrice è di aiutare, per gradi, i bambini ad autoregolarsi. Via via che il bambino cresce viene accompagnato ad apparecchiare-sparecchiare la tavola, imparando a riconoscere qual'è il posto di ciascuno: l'educatrice organizza lo spazio e le stoviglie in modo da favorire nel bambino la progressiva acquisizione di competenze ed autonomie.



La cura del corpo

La cura del corpo (lavarsi le mani, cambiarsi, pettinarsi i capelli, essere cambiato, andare in bagno ...) è un momento di grande **intimità**, che riporta il bambino direttamente all'esperienza di attenzione e cura offertagli dalla madre. Intimità significa rapporto uno a uno, ma anche potersi prendere il tempo necessario per imparare "come si fa". L'igiene del bambino si traduce nel piacere fisico e psicologico di sentirsi pulito ed asciutto, nel sentirsi accolto rispetto all'espressione di un bisogno, nell'accettare il contatto corporeo con l'educatrice e nell'affidarsi serenamente a lei.



Fare la nanna

La preparazione al sonno, il riposo e il risveglio sono **momenti delicati**, ancora una volta **calibrati sulle necessità e sui tempi individuali**. Il bambino che va a letto più tardi, o che si sveglia prima degli altri rimane nella sala, dove c'è un'educatrice ad attenderlo e dove può giocare. L'educatrice riconosce ed accoglie i bisogni legati al sonno (stanchezza, irritabilità ...) ed attua i rituali di addormentamento a cui ogni bambino è legato e che lo rassicurano. Crescendo, il bambino viene progressivamente accompagnato verso forme di autonomia rapportate all'età: ad esempio andare in bagno, pulirsi il viso con cotone e latte detergente, togliersi le scarpe e metterle nel cestino, riconoscere il proprio lettino ed infilarsi sotto le coperte. Quanto al risveglio, la presenza dell'educatrice in cameretta è rassicurante: l'educatrice chiama il bambino per nome, dandogli il tempo necessario per un completo risveglio; quando il bambino comunica di essere pronto (sorride, allunga le mani, si siede) l'educatrice lo prende in braccio ed esce dalla sala, oppure lo segue se esce da solo.



Il ritorno a casa

Il ritrovarsi, dopo una giornata al nido, è un **incontro emozionante** tra genitore e bambino, in cui è importante saper comprendere le reazioni di quest'ultimo dopo una lunga separazione. La possibilità di consultare il "diario" della giornata e un saluto all'educatrice segnalano il momento del rientro a casa.

L'accoglienza, il cambio, il pranzo/merenda, il ricongiungimento sono momenti di cura che, insieme alle esperienze con i materiali, costituiscono le attività finalizzate della proposta educativa di ispirazione montessoriana, per una durata di n. 7 ore e 30 minuti (dalle 7.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 16.00). Durante le attività finalizzate, è garantito il rapporto educatori/bambini 1:8, previsto dalla normativa regionale.

LE SEDI E L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Per l'a.e. 2025/26 il servizio asilo nido comunale risulta strutturato in due sedi: la **sede Braguti** (via Braguti n. 6) e la **sede Dante** (via Cappuccini n. 26). Ciascuna sede è organizzata in **sale/stanze**, aventi ciascuna una zona per il sonno, una zona per le attività ed un bagno, a cui si aggiungono un atrio per l'accoglienza ed il ricongiungimento, la cucina e i servizi.

Le sale/stanze sono suddivise – tramite mobilio basso – in spazi limitati a misura di bambini, comunicanti fra loro allo scopo di favorirne l'esplorazione. La **cura dell'ambiente**, ossia degli spazi, degli arredi e dei materiali, riveste grande importanza nell'organizzazione dell'asilo nido; esso va preparato in modo accurato, disponendo sapientemente proposte di gioco, esperienze di materiali, attività capaci di favorire l'innata e preziosa curiosità e la sperimentazione del bambino. E' essenziale – sulla base dell'osservazione – offrire ai bambini proposte personalizzate che tengano conto della diversità dei ritmi, dei bisogni e delle capacità di ciascuno.

Le sale/stanze possono essere omogenee o eterogenee per età: il progressivo sviluppo dell'autonomia e l'ambiente predisposto in modo che ciascuno trovi le risposte ai propri interessi, permettono anche a bambini di età diversa di convivere bene insieme.

Le sedi dispongono di ampi giardini per le attività educative all'aperto, in ogni periodo dell'anno.



LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE E IL PROGETTO CONTINUITA'

Accogliere un bambino all'asilo nido significa accogliere anche la sua famiglia, pertanto la **partecipazione dei genitori alla vita del nido** è un aspetto fondamentale che garantisce la continuità e la condivisione tra l'esperienza del bambino a casa e al nido e viceversa. Si cercherà di costruire un rapporto basato sulla fiducia, sulla collaborazione, sul reciproco riconoscimento di competenze e responsabilità, su un ascolto attento e privo di giudizio. Sono diverse le occasioni in cui i genitori possono partecipare alla vita del nido: la riunione prima dell'ambientamento, la "merenda" di inizio anno, i colloqui individuali, i piccoli momenti di confronto quotidiano, gli incontri di sala, i laboratori, l'Assemblea dei Genitori, il Consiglio di Inter-sala, il Comitato di Gestione (vedi pag. 11) ... tutto ciò aiuta e sostiene la conoscenza reciproca. I genitori affidano al nido "il loro bene più prezioso", questa consapevolezza guida, ogni giorno, il lavoro delle educatrici.



“UN NIDO PER DUE” è un laboratorio che ogni anno, in primavera, viene proposto all'asilo nido e che riscuote molto interesse da parte delle famiglie.

I genitori sono sempre molto incuriositi dal sapere come il proprio bambino trascorre il tempo all'asilo nido, che materiali usa, con cosa gioca, a cosa è interessato ...

Un sabato mattina o un tardo pomeriggio, le sale e/o i giardini dell'asilo nido si aprono a coppie di genitore/bambino che, così, possono condividere del tempo insieme, giocando con le proposte che il nido offre. Un'occasione unica per conoscere “ancora più da vicino” un luogo speciale come l'asilo nido.

“PROGETTO CONTINUITA' ”: è in atto un progetto di continuità con alcune scuole dell'infanzia della città, finalizzato alla costruzione di un *continuum* inteso come condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise, con l'obiettivo di accompagnare il bambino nel suo percorso di sviluppo da zero a sei anni, a partire dalla sua storia personale.

ALIMENTAZIONE E SALUTE

Cucina

L'asilo nido, in entrambe le sedi, è dotato di **cucina interna**, con personale qualificato per la preparazione di menù per la prima infanzia.

Per il primo anno di vita si fa riferimento alla dieta impostata dal pediatra di libera scelta. In seguito la dieta si baserà sulle **tabelle dietetiche** elaborate dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ATS Valpadana della Provincia di Cremona. L'obiettivo è di garantire al bambino un **pasto sano e gradevole**, che possa assicurare un **equilibrato apporto dei nutrienti necessari**. Per la salute ed il benessere del bambino è molto importante abituarlo ad una dieta variegata, in grado di fornire tutti i principi nutritivi indispensabili per la sua crescita. L'acquisizione di abitudini alimentari corrette può, senza dubbio, essere favorita dalla proposta, serena ma costante, di piatti, gusti e sapori inevitabilmente nuovi per un bambino piccolo che inizia a frequentare l'asilo nido; inoltre il consumo del pasto all'interno di un "gruppo allargato" è un'esperienza che facilita la conoscenza di nuovi cibi. Nel caso di **diete particolari** (per intolleranze, allergie alimentari, diabete, celiachia, ...) è necessaria la **certificazione del pediatra di libera scelta o dello specialista**, da allegare ad un modulo fornito dall'asilo nido/ufficio scuola per la richiesta di autorizzazione all'ATS. In caso di indisposizione o malessere temporaneo (es gastroduodeniti, enteriti ...) il genitore potrà fare richiesta di "**dieta leggera**" della durata massima di **3 giorni**, che non richiede certificato medico.

Non è competenza dell'ATS autorizzare variazioni al menù per motivi diversi da quelli strettamente sanitari (es etico-religiosi): in tali casi è necessaria la certificazione del pediatra di libera scelta, che individui alimenti alternativi.

E' comunque facoltà del servizio accogliere o non accogliere l'eventuale richiesta.

Non è consentito ai genitori, per ragioni igieniche, di portare alimenti di preparazione casalinga (possibilità di involontaria contaminazione, con conseguente tossinfezione alimentare).

In caso di merende con i genitori, si può ricorrere alla cucina dell'asilo o ad **alimenti dolci o salati di produzione industriale**, evitando così ogni rischio per la salute ed i possibili risvolti di responsabilità civile e penale.

I **compleanni** dei bambini, invece, sono festeggiati in ciascuna sala **una volta al mese**, con la preparazione di **torte da parte della cuoca**.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

A chi si rivolge

L'asilo nido comunale accoglie bambini/e di età compresa **tra i 3 e i 36 mesi**, prioritariamente residenti nel Comune di Crema. Qualora vi fosse una disponibilità di posti potrà essere valutata l'ammissione anche di bambini residenti in altri Comuni. Costituisce requisito per l'iscrizione/ammissione l'aver sottoposto il bambino alle vaccinazioni previste dal D.L n. 73/2017, convertito con modificazioni dalla L. n. 119/2017.

Modalità di iscrizione

Le **iscrizioni** all'asilo nido (solo per le nuove ammissioni) sono raccolte nel periodo marzo/aprile per gli ambientamenti di settembre/ottobre e, in caso di disponibilità di posti ed esaurimento della lista d'attesa, nel periodo ottobre/novembre per gli ambientamenti di gennaio/febbraio, **in modalità on line**, accedendo al sito www.comunecrema.it e collegandosi al [link https://crema.ecivis.it](https://crema.ecivis.it). I bambini già frequentanti l'asilo nido sono considerati automaticamente ammessi, con le stesse modalità di frequenza, anche per l'anno successivo, fatto salvo eventuali richieste di modifica della frequenza o rinuncia al posto, da formalizzare all'ufficio scuola, entro i termini previsti per le iscrizioni.

Ammissione

L'accesso all'asilo nido comunale è disciplinato dal Regolamento dei servizi comunali zerosei, senza distinzioni di sesso, diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica. I genitori, ricevuta la conferma dall'Amministrazione Comunale per l'ammissione al servizio, devono obbligatoriamente **confermare l'iscrizione** all'ufficio scuola, mediante l'invio di un modulo debitamente compilato e sottoscritto. Il mancato inoltro, nei tempi e modi indicati, comporta la perdita del diritto di ammissione.

Le modalità e i tempi dell'ambientamento del bambino all'asilo nido, verranno concordati con le educatrici di riferimento. Al momento dell'ambientamento si dovranno esibire le autorizzazioni/non autorizzazioni relative a: ripresa video e/o fotografica, consultazione del "diario della giornata", possibile effettuazione di osservazioni (da parte di Esperti Pedagogisti, insegnanti, tirocinanti) e ritiro del minore.

Orari di funzionamento

L'asilo nido è aperto da settembre a luglio, **dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00**, escluse le festività ed i seguenti periodi: periodo natalizio, periodo pasquale, periodo estivo (mese di agosto) garantendo l'apertura minima prevista dalla norma regionale di n. 205 giorni (n. 214 gg per l'a.e. 2025/26). Il calendario annuale preciso verrà determinato e comunicato alle famiglie entro il mese di ottobre di ogni anno. Come indicato nel Regolamento comunale e nella domanda di iscrizione al servizio, sono previste tre diverse modalità di frequenza in relazione ai bisogni conciliativi delle famiglie: tempo parziale (uscita 12.30/13.00), tempo pieno (uscita 15.45/16.15) e tempo prolungato (uscita 17.00/18.00). **Il rispetto degli orari, per ciascuna tipologia di frequenza, è di fondamentale importanza** sia per l'organizzazione del servizio, ma soprattutto per il benessere dei bambini. Eventuali variazioni negli orari di ingresso/uscita dovranno essere preventivamente comunicate e motivate al personale educativo e, comunque, non oltre le ore 9.00 del giorno interessato. L'arrivo al servizio deve avvenire, per tutti i bambini/e, **entro le ore 9.15** per consentire il regolare avvio delle attività educative e l'orario di uscita entro il termine massimo indicato per ciascuna tipologia di frequenza. In particolare, per gli utenti che usufruiscono del **tempo prolungato**, si evidenzia che l'uscita deve avvenire tassativamente **entro le ore 18.00** poiché al di fuori di tale orario non è più garantita l'assistenza educativa e la relativa copertura assicurativa.

Qualora la famiglia intendesse modificare la modalità di frequenza al nido, da tempo parziale a tempo normale e viceversa, dovrà inoltrare apposita richiesta all'Ufficio Scuola che ne valuterà l'eventuale accoglimento (con decorrenza dal mese successivo a quello dell'istanza) anche in funzione delle reali esigenze lavorative dei genitori, documentate da apposita certificazione.

La modalità di frequenza tempo prolungato potrà essere richiesta sia in fase d'iscrizione sia successivamente e fino ad esaurimento dei posti disponibili (n. 10 posti in ogni sede), con eventuale formulazione di una graduatoria.

Abbigliamento

L'abbigliamento del bambino all'asilo nido deve essere **semplice e comodo**, così da permettere ai piccoli di muoversi liberamente favorendo, al tempo stesso, l'autonomia nello svestirsi e rivestirsi. E' quindi opportuno che i bambini indossino, secondo le stagioni: body o maglietta intima con mutandina, maglietta, felpa/golfino, pantaloni di tuta o con elastico (che siano morbidi), pantofole o scarpe leggere e comode per favorire nel bambino più grande la capacità di metterle e toglierle da solo. E', inoltre, necessario che ogni bambino sia provvisto di un **doppio cambio** completo da lasciare all'asilo nido; ogni cambio dovrà contenere body (per i piccoli), maglietta intima con mutandine (mezzanograndi) e vestitini come sopra indicato. Infine, 5 bavaglie con nome ed elastico. L'eventuale biancheria sporca di ogni bambino sarà restituita di volta in volta, affinché i genitori la possano riportare pulita il giorno successivo; si raccomanda infine di provvedere al cambio degli indumenti in base alla stagione, alle condizioni climatiche e alla crescita dei bambini. Da ultimo, per i lattanti è richiesto un biberon (come quello di casa) e ogni bambino dovrà avere, se usato, un succhiotto.

Assenze

Per motivi organizzativi, le assenze sono da segnalare e motivare al servizio, **entro le ore 9.00 del giorno interessato**. Dopo un intero mese di assenza ingiustificata, il bambino viene considerato definitivamente dimesso.

Costi (estratto del piano tariffario approvato dal C.C. con delibera n. 76 del 20.12.2024)

TARIFFA MENSILE Frequenza Orario Normale (7.30 – 16.00)	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	VALORE TOTALE TARIFFA MENSILE (FISSA + VARIABILE)
Valore ISEE fino a €. 4.000,00	€ 126,50	Esenzione	€ 126,50
Valore ISEE da €. 4.000,01 a €. 6.500,00	€ 153,50	0,25% del valore ISEE del richiedente	Valore lineare individuale (max. €. 169,50)
Valore ISEE da €. 6.500,01 a €. 10.000,00	€ 211,50	0,25% del valore ISEE del richiedente	Valore lineare individuale (max. €. 236,50)
Valore ISEE da €. 10.000,01 a €. 15.000,00	€ 296,50	0,25% del valore ISEE del richiedente	Valore lineare individuale (max. €. 334,00)
Valore ISEE da €. 15.000,01 a €. 20.000,00	€ 328,00	0,25% del valore ISEE del richiedente	Valore lineare individuale (max. €. 378,00)
Valore ISEE da €. 20.000,01 a €. 30.000,00	€ 344,00	0,25% del valore ISEE del richiedente	Valore lineare individuale (max. €. 419,00)
Valore ISEE oltre €. 30.000,00 o chi non presenta ISEE e non residenti	Retta massima		€ 476,50

Tariffa mensile orario part-time: -25% della tariffa orario pieno.

Tariffa mensile orario prolungato: + 25% della tariffa orario pieno.

La tariffa deve essere riconosciuta **per l'intero periodo di funzionamento dell'asilo nido** (da settembre a luglio) al di là dell'effettivo avvio della frequenza e di eventuali periodi di assenza dal servizio. Il pagamento della tariffa mensile è finalizzato alla tutela del posto e potrà essere sospeso solo in caso di ritiro dal servizio, formalizzato per iscritto all'ufficio scuola del Comune di Crema. Non sono previste riduzioni sulla tariffa mensile di frequenza per giornate di assenza anche continuative e per assenza totale per l'intero mese (salvo assenze dovute ad incidente grave e/o sinistro occorso all'interno dell'asilo). Le date di ambientamento sono fissate dal servizio. Nel periodo di ambientamento la retta mensile di frequenza viene determinata come segue:

Tariffa Mensile / 30 x n. di giorni del mese calcolati dal primo giorno di ambientamento.

Il **costo giornaliero del pasto**, se fruito, è di **€ 3,80**.

Le agevolazioni sono applicate esclusivamente agli iscritti **residenti nel Comune di Crema** e ai figli dei dipendenti comunali non residenti (*politica di conciliazione tempi di vita e di lavoro*). Per i residenti, con ISEE inferiore ad € 17.560,00 è previsto un costo pasto ridotto, a partire dal 2° figlio, pari ad € 2,60.

Per i residenti con due o più figli iscritti al servizio con frequenza orario pieno od orario prolungato, a partire dal 2° figlio riduzione del 50% della tariffa frequenza orario normale/prolungato.

Modalità di pagamento della retta

Il servizio di riscossione delle Entrate Comunali è affidato alla **Ditta I.C.A. srl** (*viale Repubblica 75 - Crema - Tel. 0373/201599 - orari: lun/ver 8.30/13.00 - 14.00/16.30*) che, mensilmente, in modalità posticipata provvede ad inviare a mezzo posta il relativo avviso di pagamento.

I pagamenti possono essere eseguiti come segue: presso lo sportello del concessionario ICA; presso gli sportelli delle banche che aderiscono al sistema pagoPA; presso le ricevitorie autorizzate; utilizzando l'app della propria banca; con bonifico postale IBAN IT 92 U 07601 11400 001040023929 intestato a Comune di Crema.

Graduatoria

Il numero dei posti disponibili, i tempi di iscrizione all'asilo nido, le modalità di promozione del servizio ed i successivi adempimenti legati alla formulazione della graduatoria e alle comunicazioni di ammissione/non ammissione vengono determinati, di anno in anno, dalla Direzione del Servizio e formalizzati con determinazione dirigenziale. Nel caso in cui il numero delle domande risulti superiore al numero dei posti disponibili si procede alla formulazione di una graduatoria di ammissione, elaborata secondo i criteri previsti dal Regolamento dei servizi comunali zerosei, pubblicato sul sito web del Comune.

Consiglio di Intersala e Comitato di Gestione zerosei

Il Regolamento, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione delle famiglie alla gestione sociale dei servizi, prevede l'istituzione di un **Consiglio di Inter-sala** che vede la partecipazione di genitori rappresentanti (due per la sede Braguti e due per la sede Dante) su temi riguardanti la programmazione educativa e di un **Comitato di Gestione zerosei**, avente funzioni propositive di verifica/controllo e consultive su temi legati alle problematiche organizzative e gestionali dei servizi comunali zerosei. Nel Comitato è prevista la partecipazione di due rappresentanti dei genitori dell'asilo nido, formalmente eletti e il cui incarico è legato alla permanenza dei rispettivi bambini al nido.

Criteri per l'allontanamento del bambino

Ferme restando le disposizioni in essere e quelle future contenute nel Protocollo di Sicurezza dell'asilo nido, l'allontanamento di un bambino dal servizio è previsto qualora insorga una **malattia che potrebbe compromettere lo stato di salute degli altri bambini** o che richieda, per lo stesso, **un'adeguata assistenza in luogo diverso**.

Il bambino deve essere allontanato in caso di sintomi, come diarrea, intesa come due o più scariche di feci sfatte o liquide - se c'è sangue anche una sola scarica; vomito per due o più volte nella giornata, anche una sola volta se accompagnato da altri sintomi quali diarrea, febbre o mal di testa; febbre se superiore a 37,5°; congiuntivite con secrezione purulenta; rinite acuta; tosse secca stizzosa; difficoltà respiratoria ... L'allontanamento può essere disposto anche in caso di: gengivostomatite con lesioni in atto; ossiuriasi fino ad inizio del trattamento; esantemi di sospetta origine infettiva.

In caso di sintomatologia sospetta o di incidente, che richieda un intervento medico, verrà tempestivamente avvisato il genitore o altra persona indicata. A discrezione delle educatrici, in base alle condizioni del bambino, **può essere richiesto immediatamente l'intervento di personale sanitario** ed eventualmente il trasporto in ambulanza verso un presidio ospedaliero.

I bambini che si assentano per malattia febbrile e/o infettiva, indipendentemente dalla durata dell'assenza, potranno essere riammessi solo dopo un completo ristabilimento di uno stato di benessere generale, tenuto conto delle indicazioni del pediatra o del medico curante, per evitare eventuali ricadute di malattia nello stesso bambino e la trasmissione di malattie infettive all'interno dell'asilo nido.

Il mansionario del personale dell'asilo nido non prevede la somministrazione di medicinali ai bambini.

E' in vigore un protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale ed un Protocollo Operativo comunale (approvato con deliberazione di G.C. n. 15 del 01.02.2021) per la somministrazione di farmaci salva-vita (in presenza di patologia cronica che richieda una terapia programmata ed improrogabile o al manifestarsi di situazione acuta, correlata alla patologia, che richieda intervento immediato) tenuto conto che l'eventuale disponibilità alla somministrazione è esclusivamente su base volontaria.

Difendiamoci dai pidocchi

La pediculosi è un'infestazione di pidocchi, cioè di insetti che vivono e si riproducono sulla testa dell'uomo. Il più evidente segno della presenza dei parassiti è il **prurito**. Per rivelare l'infestazione, che non è necessariamente indice di scarsa igiene, occorre **ispezionare accuratamente la testa**, dedicando particolare attenzione alle **zone prossime all'orecchio e alla nuca**; anche se non si trovano pidocchi, il numero di uova potrebbe essere elevato e la presenza delle uova è sufficiente a dimostrare l'infestazione. Una volta accertata l'infestazione è necessario: procedere a bonifica, usando prodotti specifici antiparassitari; rimuovere manualmente tutte le lendini (uova di forma ovale, lisce, traslucide); ispezionare tutti i membri della famiglia; lavare accuratamente pettini, spazzole, sciarpe, berretti, biancheria da letto e indumenti personali. Per limitare la diffusione della pediculosi è di fondamentale importanza che, fin dai primi sintomi (es. prurito al capo), si attivi la procedura sopraindicata.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Formazione del personale

L'Amministrazione comunale, a garanzia della qualità del servizio, investe sulla formazione del personale, attraverso un calendario annuale di incontri con formatori esperti di pedagogia montessoriana.



Sistema di valutazione

L'Amministrazione comunale si impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio, sia in modo diretto, sia attraverso la collaborazione delle famiglie e del personale. La rilevazione del **grado di soddisfazione dell'utenza** viene effettuata attraverso la somministrazione di un **questionario anonimo** a tutti i genitori dei bambini iscritti, durante il mese di maggio. I dati del questionario vengono successivamente elaborati dal Coordinatore in una sintesi indirizzata al Direttore di Area, entro il mese di luglio. All'interno della Direzione del Servizio vengono analizzati e discussi i contenuti del documento, affinché se ne tenga conto nella definizione delle linee di futuro sviluppo dell'asilo nido. Un rapporto sulla valutazione del grado di soddisfazione degli utenti viene, infine, pubblicato sul sito web del Comune di Crema.

Anche al personale viene chiesto di esprimere una valutazione sul servizio offerto. La rilevazione del **grado di soddisfazione del personale** viene svolta attraverso un **questionario** che permette di raccogliere una serie di informazioni sui vari ambiti, indicando punti di forza e punti di debolezza. Gli ambiti riguardano il lavoro professionale e dovrebbero far emergere la possibilità o meno di raggiungere gli obiettivi prefissati. I dati raccolti diventano il punto di partenza per impostare e programmare l'anno educativo.

Procedure per la gestione dei reclami/ e dei disservizi

Eventuali reclami o segnalazioni di disservizi possono essere inoltrati nei seguenti modi:

- in forma verbale direttamente **alla coordinatrice** del nido;
- in forma scritta, mediante comunicazione indirizzata **al Direttore di Area**.

È, inoltre, prevista una modalità anonima, attraverso una **cassetta** a disposizione dei genitori presso la sede dell'asilo nido, che però può essere utilizzata anche per suggerimenti e proposte. L'oggetto del reclamo o del disservizio (anche anonimo) viene successivamente discusso all'interno della Direzione del servizio asilo nido, al fine di valutarne la consistenza e le eventuali responsabilità, nonché approntare le **possibili soluzioni**. Ai reclami e alle segnalazioni scritte (e firmate) segue un **riscontro** scritto, entro il termine di 15 gg dal ricevimento della nota; ai reclami e segnalazioni verbali si dà un ritorno verbale o scritto, secondo la natura del problema.

CONTATTI ASILO NIDO BRAGUTI

Asilo Nido - via Braguti n. 6 - Crema
(Referente di sede Dott.ssa Debora Occhiali)
Telefono 0373/200402 Cell 331 2679762
Reperibilità telefonica del personale educativo (salvo emergenze):
dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
E-mail: asilo.nido@comune.crema.cr.it

CONTATTI ASILO NIDO DANTE in co-progettazione con ATS “Impronte Sociali”

Asilo Nido - via Cappuccini n. 26 – Crema
(Referente di sede Stella Raimondi Cominesi) Cell 349 9744128
Reperibilità telefonica del personale educativo (salvo emergenze):
dal lunedì al venerdì dalle 13.15 alle 14.15
E-mail: nido.crema@auroradomus.it

Servizi Educativi comunali - Piazza Duomo n. 25 – Crema
(referente Dott.ssa Silvia Fiorentini) Tel. 0373/894506 - cell 334 1052364
E-mail: s.fiorentini@comune.crema.cr.it
Sito web del Comune: www.comunecrema.it
